

Mozione RETE Natura 2000

PREMESSO che

1. SIC e ZPS, i siti di RETE Natura 2000, costituiscono in gran parte del nostro paese una “*realtà virtuale*”: sono indicati su cartografie il più delle volte solo digitali e, se cartacee, disegnate a scale ridottissime ed illeggibili per i più; SIC e ZPS raramente sono riportati sulle tavole di piano regolatore, sulle carte, cioè, con cui si “confrontano” tutte le opere di trasformazione del territorio, costruzioni di impianti ed edifici ed infrastrutture di diversa tipologia (strade, fognature, acquedotti, reti energetiche...).

In altri termini: SIC e ZPS costituiscono oggetto di interesse scientifico e per convegni di approfondimento, ma non costituiscono affatto un sistema di aree caratterizzante le politiche territoriali.

2. Quasi tutti i siti di Rete natura 2000 sono sprovvisti di piani di gestione.

3. SIC e ZPS non hanno una fascia di rispetto.

4. Si è assistito negli ultimi anni, anche laddove erano state impostate politiche di tutela, ad un allargamento ingiustificato della maglie della rete di protezione: il concetto di limite alle attività economiche praticabili in un sito Natura 2000 è risultato quantomeno contraddittorio.

Il Congresso di Legambiente

Impegna i Regionali e i Circoli ad impostare con il Nazionale una iniziativa congiunta nei confronti del Ministero, della Conferenza Stato e Regioni e delle Regioni affinché

- si definiscano, in tutto il paese entro un termine definito per legge, piani di gestione e fasce di rispetto di SIC e ZPS, da parte di Regione, Province o Comuni a seconda di dimensione e collocazione del singolo Sito
- le perimetrazioni dei siti e delle fasce di rispetto e le norme dei piani di gestione, quelle che pongono condizioni e limiti alla attività edilizia, siano riportate nei piani regolatori.
- la Rete Natura 2000 diventi una infrastruttura caratterizzante il territorio italiano